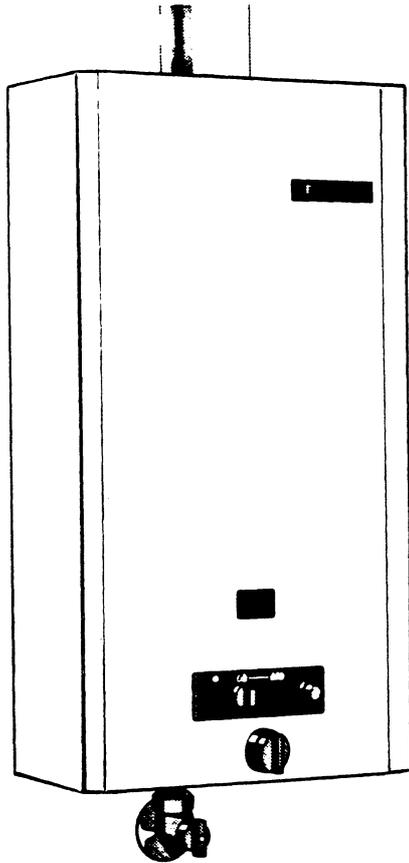


Scaldabagni istantanei a gas



W 125 -2
W 275 -2

Per la vostra sicurezza

In caso di odore di gas:

- Chiudere il rubinetto del gas
- Aprire la finestra
- Non azionare interruttori elettrici
- Spegnere la fiammella pilota
- Chiamare immediatamente l'Azienda del Gas

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un installatore specializzato.

Attenersi alle leggi ed alle normative vigenti (**UNI-CIG 7129, UNI-CIG 7131**) nonché alle eventuali disposizioni delle autorità locali, riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e l'evacuazione dei gas combusti.

È essenziale che il tubo di scarico dei gas combusti abbia lo stesso diametro del raccordo scaldabagno, e che siano rispettate le normative vigenti nonché le eventuali disposizioni delle autorità locali riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e l'evacuazione dei gas combusti.

Non immagazzinare o impiegare materiali o liquidi infiammabili nelle vicinanze dell'apparecchio.

Per garantire un funzionamento corretto dell'apparecchio si prega di attenersi scrupolosamente a queste istruzioni.

Si prega di consegnare queste istruzioni all'utente. Tutte le operazioni inerenti la manutenzione sono di esclusiva competenza di personale specializzato.

L'utente si deve impegnare a far eseguire regolarmente la manutenzione dello scaldabagno al fine di garantire un funzionamento ottimale e sicuro.

In caso di pericolo di gelo, svuotare lo scaldabagno.



Indice

	Pag.		
1. Dati tecnici e dimensioni		2. Istruzioni d'installazione	
1.1 Dati tecnici, tipi ed omologazioni.....	2	2.1 Luogo di installazione.....	5
1.2 Descrizione apparecchio.....	2	2.2 Leggi e normative.....	5
1.3 Accessori di collegamento.....	2	2.3 Collegamento acqua.....	5
1.4 Descrizione sigle.....	2	2.4 Collegamento gas.....	5
1.5 Dimensioni.....	3	2.5 Scarico gas combusti.....	5
1.6 Schema funzionamento.....	4	2.6 Messa in servizio.....	5
1.7 Dati tecnici.....	4		
		3. Uso e manutenzione	
1. Dati tecnici e dimensioni		3.1 Funzionamento	6
1.1 Dati tecnici, tipi ed omologazioni.		3.2 Regolazione della temperatura	6
		3.3 Taratura dell'apparecchio.....	6
		3.4 Manutenzione.....	6
		3.5 Trasformazione ad altro tipo di gas.....	6
		3.6 Problemi e soluzioni.....	7



MODELLO	W125 -2 KV2...	W275 -2 KV1...
NUMERO CE	CE 0085 AQ 0296	CE 0085 AQ 0202
CATEGORIA	II _{2H3+}	
TIPO	A ₁₁	B _{11BS}

1.2 Descrizione apparecchio

Scaldabagni a gas con protezione termoelettrica incorporata e con scano a camino (W 275 -2..).

Mantello rivestito in materiale sintetico.

Per piccoli e grandi fabbisogni di acqua calda sanitaria. E' possibile l'impiego anche con basse pressioni dell'acqua.

Limitatore della temperatura nel circuito termoelettico.

Regolazione automatica del flusso dell'acqua: permette di mantenere costante la portata anche con differenti pressioni dell'impianto idrico.

Gruppo acqua in poliammide rinforzata con fibra di vetro.

Gruppo gas con regolatore di potenza.

1.3 Accessori di collegamento

W125-2

Rubinetto chiusura acqua fredda e rubinetto gas.

W275-2

Curva raccordo acqua calda e acqua fredda.

Due tasselli e ganci per il fissaggio.

1.4 Descrizione sigle

W	125	-2	K	V	2	P	23/31	S...
W	275	-2	K	V	1	P	23/31	

W Scaldabagno istantaneo a gas

125 Potenza (kcal/min)

2 Serie di produzione

K Allacciamento a camino

V Impostazione prefissata

1 Predisposto per allacciamento all'impianto idrico

2 Prelievo diretto e a distanza

P Accensione piezoelettrica incorporata

23 Gas metano H

31 Gas liquido GPL

S Codice del Paese

1.5 Dimensioni

W 125

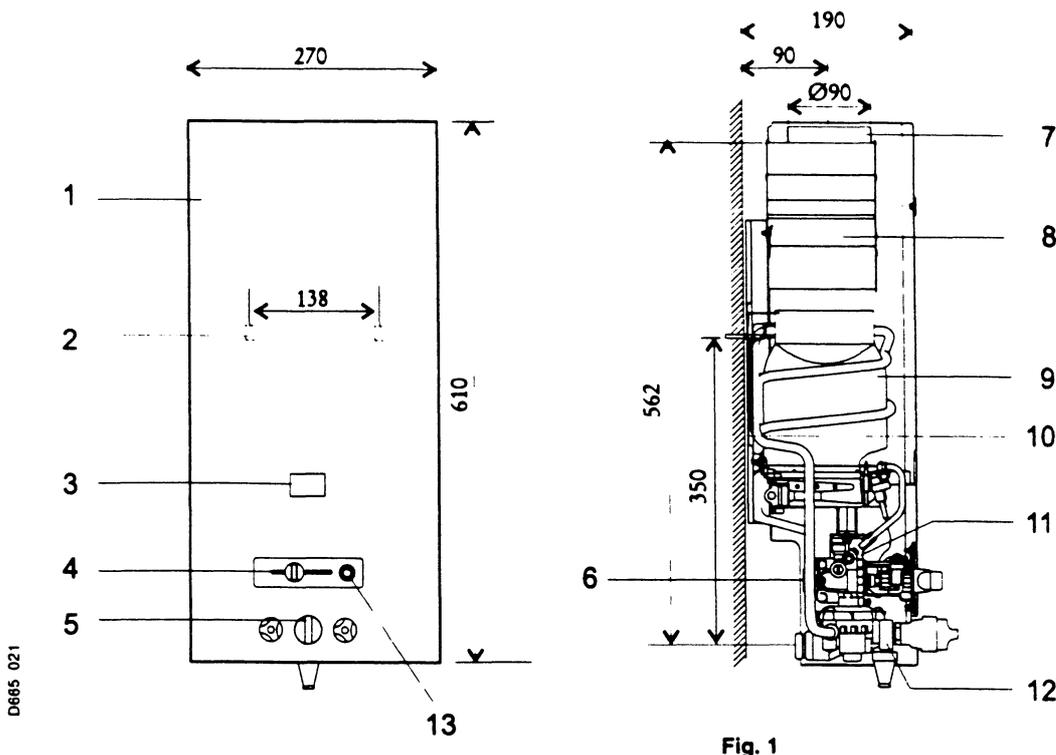


Fig. 1

W275

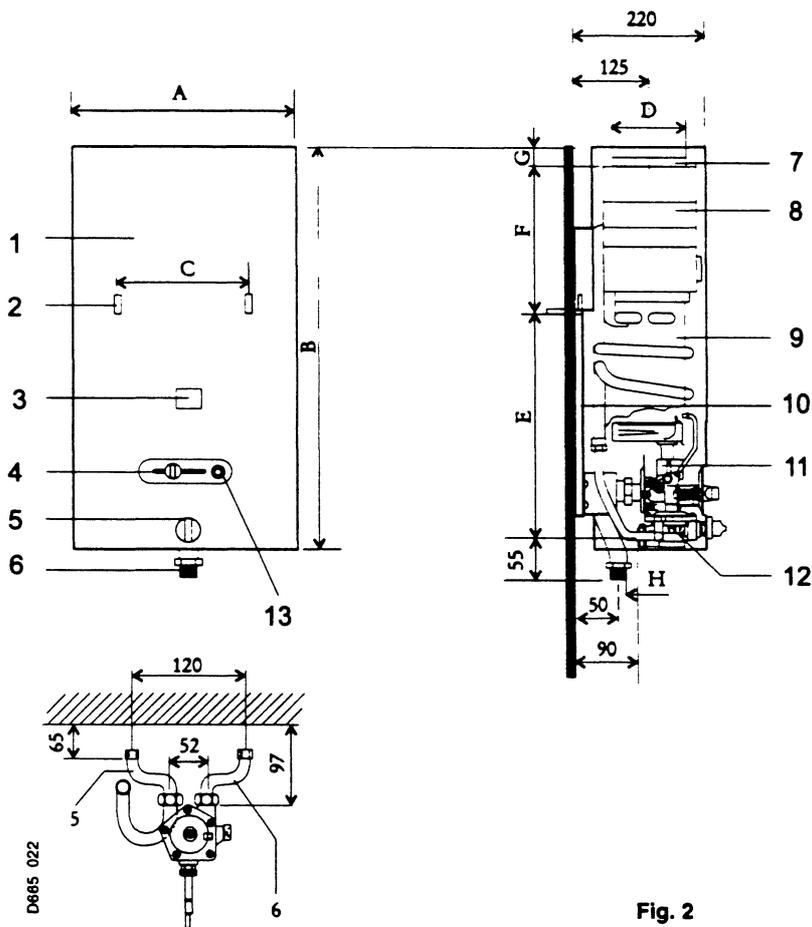


Fig. 2

- 1 Mantello
- 2 Asole per il fissaggio a parete
- 3 Spioncino fiamma pilota
- 4 Pannello comandi
- 5 Selettore portata acqua
- 6 Raccordo gas
- 7 Collare di raccordo tubo gas combusti
- 8 Rompi tiraggio
- 9 Corpo interno
- 10 Sicurezza
- 11 Gruppo gas
- 12 Gruppo acqua
- 13 Accensione piezoelettica

dimensioni apparecchio	A	B	C	D	E	F	G	H
W 275 -2	360	680	228	110	474	162	29	R1/2"

1.6 Schema funzionamento

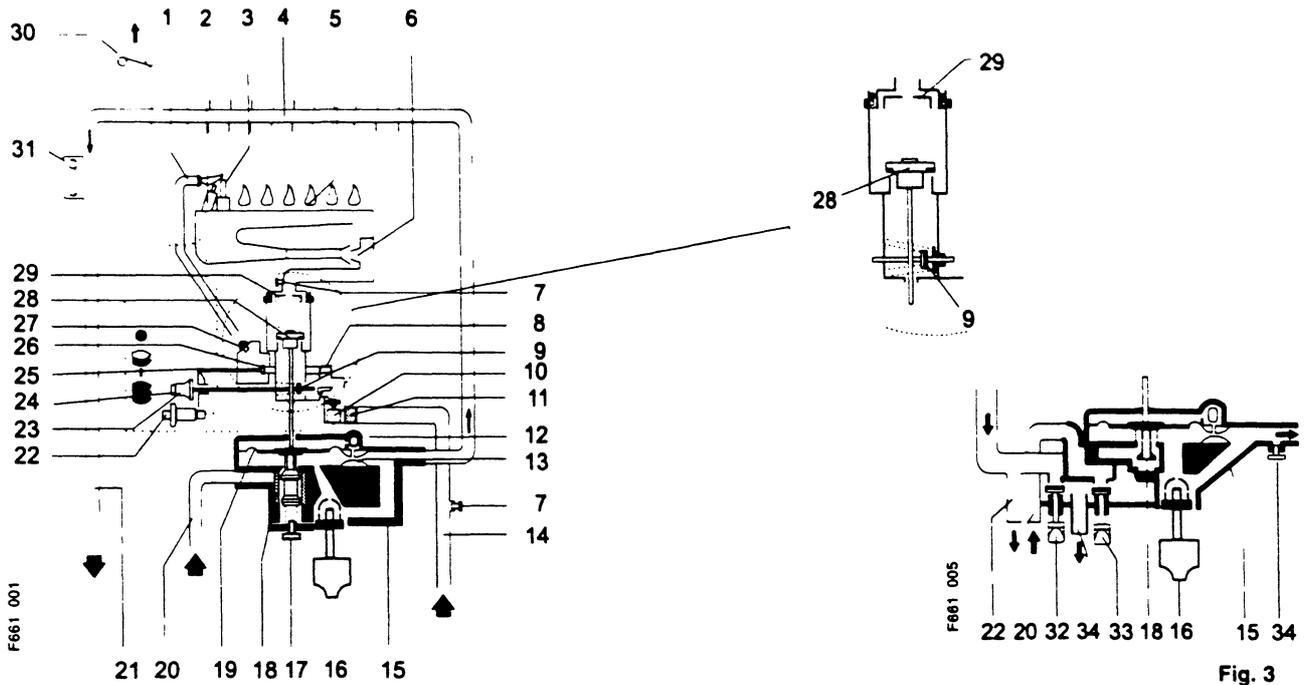


Fig. 3

1 Tubetto spia pilota	10 Elettromagnete	20 Tubo entrata acqua fredda	30 Sensore scanco fumi
2 Elettrodo	11 Filtro gas	21 Tubo uscita acqua calda	31 Uscita acqua calda
3 Termocoppia	12 Valvola di lenta accensione	22 Accenditore piezo	32 Valvola acqua calda
4 Scambiatore di calore	13 Venturi	23 Vanatore di temperatura	33 Valvola acqua fredda
5 Bruciatore principale	14 Tubo entrata gas	24 Pulsante di accensione spia	34 Vite di scanco
6 Ugelli bruciatore principale	15 Gruppo acqua	25 Sede valvola gas principale	
7 Raccordo per misurazione pressione gas al bruciatore	16 Selettore portata acqua calda	26 Valvola gas spia	
8 Filtro spia	17 Vanatore di portata acqua	27 Ugelli gas spia	
9 Valvola gas principale	18 Filtro entrata acqua	28 Valvola gas	
	19 Membrana	29 Disco strozzatore	

1.7 Dati tecnici

	Unità	W125-2	W275-2
Potenza e carico termico			
Potenza utile nominale	kW	8.7	19.2
Carico termico nominale	kW	10.5	22
Valori collegamento*			
Gas naturale H	mbar	18	18
G.L.P (Butano/Propano)	mbar	28/37	28/37
Consumo:			
Gas naturale H	m ³ /h	1.2	2.3
G.L.P (Butano/Propano)	kg/h	0.8	1.8
Dati relativi all'acqua			
Pressione massima acqua	bar	12	12
Selettore di temperatura tutto girato in senso orario			
Portata corrispondente ad un aumento di temperatura di 55°C	l/min	2.3	5
Pressione minima	bar	0.5	0.15
Selettore di temperatura tutto girato in senso anti-orario			
Portata corrispondente ad un aumento di temperatura di 25°C	l/min	5	11
Pressione minima	bar	0.6	0.5
Valori dei gas bruciati**			
Pressione necessaria	mbar	0.015	0.015
Portata	kg/h	23	43.2
Temperatura	°C	180	170

* Portata gas (riferita a 15°C - 1013 mbar - secco)

Gas naturale "H" ($H_{UB} = 9,5 \text{ kWh/m}^3$)

Gas liquido ($H_{UB} = 12,8 \text{ kWh/kg}$)

** per una potenza calorifica nominale

Regolare la pressione del gas agendo sulla vite "B" (Fig. 8), seguendo le indicazioni della tabella di trasformazione allegata al kit di trasformazione.

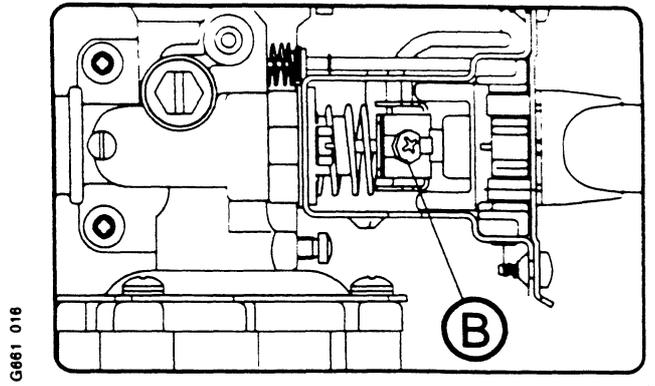


Fig. 8

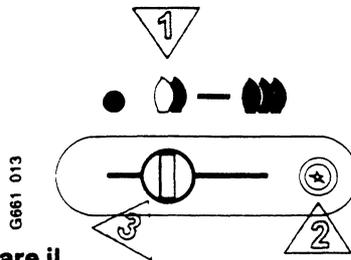
3.6 Problemi e soluzioni

Problema	Causa	Soluzione
<p>La fiamma pilota non resta accesa.</p> <p>Si accende solo dopo vari tentativi.</p> <p>Fiamma giallognola.</p>	Dispositivo pilota sporco.	Pulire.
<p>La fiamma pilota si spegne quando si chiude l'acqua.</p> <p>Odore di gas bruciati.</p>	Il tubo di scarico è posizionato male o è otturato.	Far controllare l'installazione da personale autorizzato.
<p>La fiamma pilota si spegne quando si apre l'acqua</p> <p>Acqua tiepida, fiamma debole.</p>	Portata del gas insufficiente	<p>Controllare il dispositivo di regolazione della bombola e sostituirlo, se è inadeguato o se non funziona correttamente.</p> <p>Verificare che le bombole (Butano) non si congelino durante il funzionamento. In caso affermativo, spostarle in un locale meno freddo.</p>
Acqua tiepida.		Controllare la posizione del selettore della temperatura ed effettuare la regolazione a seconda della temperatura desiderata
Acqua con portata ridotta.	<p>Pressione del collegamento dell'acqua insufficiente.</p> <p>Chiave di passaggio e rubinetto miscelatore sporchi.</p> <p>Serbatolo dell'acqua ostruito.</p> <p>Serbatolo di riscaldamento ostruito (calcare).</p>	<p>Controllare e correggere.</p> <p>Controllare e correggere.</p> <p>Pulire il filtro.</p> <p>Pulire e decalcificare, se necessario.</p>

Messa in funzione

Accensione

Premere a fondo e mantenere premuto il pulsante

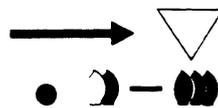


Dopo ca. 10 secondi lasciare il pulsante

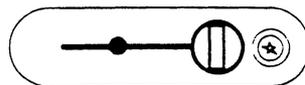
Dopo alcuni secondi azionare il pulsante piezoelettrico

Nel caso che la fiamma pilota non rimanesse accesa, ripetere l'operazione

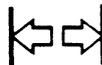
Funzionamento



Portare il cursore fino all'arresto verso destra



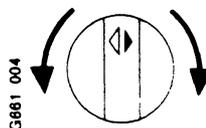
Fiamma piccola



Fiamma grande

Regolazione portata acqua

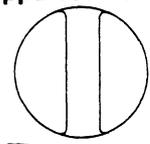
Ruotando in senso antiorario, la portata aumenta e la temperatura dell'acqua diminuisce



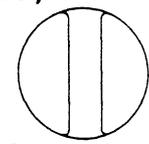
Ruotando in senso orario, la portata diminuisce e la temperatura dell'acqua aumenta

Prelievo acqua dell'apparecchio (W 125)

Rubinetto dell'acqua calda

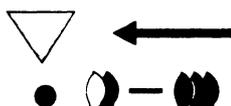


Rubinetto dell'acqua fredda



La regolazione della temperatura si fa come con un comune miscelatore monocomando.

Spegnimento:



Spostare il cursore tutto a sinistra

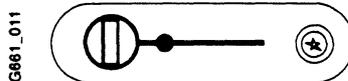


Fig.9

2. Istruzioni d'installazione

2.1 Luogo di installazione

Attenersi alle leggi ed alle normative vigenti (**UNI-CIG 7129**, **UNI-CIG 7131**) nonché alle eventuali disposizioni delle autorità locali, riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e l'evacuazione dei gas combusti.

Misure di installazione, vedi fig. 4

Aria comburente

Per evitare fenomeni di corrosione l'aria comburente non deve essere a contatto con sostanze aggressive. Sono considerati fortemente corrosivi gli idrocarburi alogenati, sostanze contenenti cloro oppure fluoro, quali p.es. solventi, vernici, collanti, gas propellenti e detergenti per la casa.

La temperatura massima delle superfici esterne è inferiore ad 85°C. Non sono quindi necessarie particolari misure di sicurezza riguardo a materiali di costruzione infiammabili e mobili ad incasso nelle immediate vicinanze dell'apparecchio.

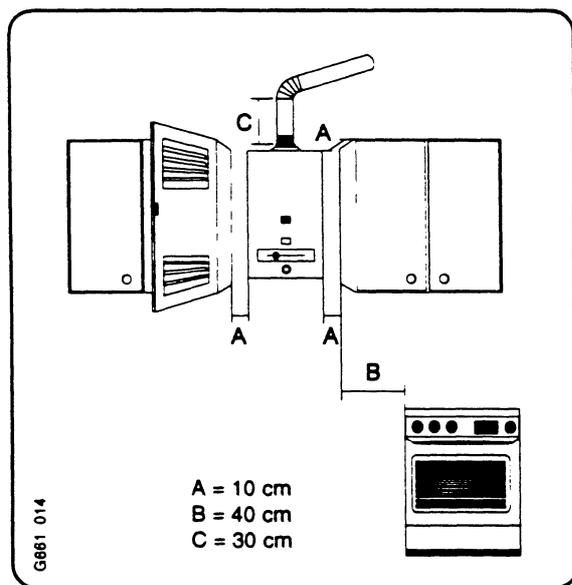


Fig. 4

Nota riguardante gli impianti a gas liquido (GPL)

La normativa **UNI-CIG 7131** vieta di installare apparecchi utilizzati in locali con il pavimento al disotto del piano di campagna.

2.2 Leggi e normative

Per l'installazione e l'utilizzo dello scaldabagno, attenersi a tutte le leggi e normative vigenti, con particolare riferimento a:

• **Legge 186/68** (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e

impianti elettrici ed elettronici)

• **Legge 1083/71** (Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile)

• **Legge 46/90** (Norme per la sicurezza degli impianti)

• **Norma UNI-CIG 7173** (Apparecchi istantanei per la produzione di acqua calda a gas, per uso domestico)

• **Norma UNI-CIG 7129** (Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione Progettazione, installazione e manutenzione)

• **Norma UNI-CIG 7131** (Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione Progettazione, installazione e manutenzione)

• **Norma CEI 64-8** (Impianti elettrici a bassa tensione)

nonché eventuali disposizioni emanate dalle autorità locali.

2.3 Collegamento acqua

Il diametro delle tubazioni deve essere proporzionato alla pressione dell'acqua a disposizione.

Nel caso di impianti con tubazioni in materiale plastico, il tratto finale del tubo collegato all'apparecchio deve essere in metallo per una lunghezza minima di 1,5 metri.

Acqua fredda attacco a destra.

Controllare se è stato inserito il filtro dell'acqua. La formazione di calcare e l'incrostazione del filtro provocano una diminuzione della portata. Ricordarsi di far pulire periodicamente il filtro.

Acqua calda attacco a sinistra.

2.4 Collegamento gas

Accertarsi che il tubo del gas sia perfettamente pulito. Il diametro del tubo di alimentazione deve essere corrispondente alle normative in uso. Prevedere un dispositivo di blocco.

2.5 Scarico gas combusti

Il tubo di scarico dei gas combusti deve essere ermetico e formare un tratto ascensionale il più lungo possibile, riducendo i tratti orizzontali che portano alla canna fumana.

2.6 Messa in servizio

Aprire il rubinetto del gas e la valvola dell'acqua. Controllare che i collegamenti del gas e dell'acqua siano a tenuta. Mettere in funzione l'apparecchio come descritto nell'apposito capitolo.

3. Uso e manutenzione

3.1 Funzionamento

La messa in funzione dello scaldabagno è estremamente facile (vedere Fig.9):

Per prima cosa accendere la fiamma pilota.

A tale scopo portare il cursore in posizione di accensione; premere e tener premuto il pulsante; dopo alcuni secondi premere il pulsante piezoelettrico.

Quando la spia si è accesa, tener premuto ancora per 10 secondi.

Se la fiamma pilota non rimane accesa, ripetere l'operazione.

Nel caso vi sia aria nella tubazione del gas potrà essere necessario ripetere l'operazione fino alla totale uscita dell'aria dalla tubazione.

A questo punto regolare il selettore di potenza sino ad ottenere il valor desiderato. Successivamente, aprendo un rubinetto dell'acqua calda lo scaldabagno si accenderà.

3.2 Regolazione della temperatura

Il selettore di temperatura consente di regolare sia la portata che la temperatura dell'acqua a seconda della necessita.

Ruotando il selettore in senso orario diminuisce la portata dell'acqua ed aumenta la temperatura.

E consigliabile scegliere una temperatura non troppo elevata: in tal modo si diminuisce il consumo del gas e si riduce la formazione di calcare nello scambiatore.

3.3 Taratura dell'apparecchio

Gli scaldabagni sono già tarati in fabbrica, non vi è quindi necessita di ulteriori tarature.

Quelli funzionanti a gas liquido (butano/propano) sono regolati per una pressione di alimentazione di 28/37 mbar.

Gli scaldabagni predisposti per il funzionamento a gas metano sono tarati per un indice di Wobbe di 15 kWh/m³ alla pressione di alimentazione di 18 mbar.

3.4 Manutenzione

La manutenzione deve essere affidata ad un centro di assistenza autorizzato.

Dopo un anno di esercizio, l'apparecchio deve essere revisionato, pulito a fondo e, in caso di necessita si dovrà procedere alla de calcificazione del corpo interno.

Pulire le lamelle dello scambiatore di calore con un getto d'aria compressa.

Controllare il blocco termico e le tubazioni, per vedere se è necessario de calcificare: eventualmente con prodotti reperibili in commercio, secondo le indicazioni del fabbricante.

Controllare infine la perfetta tenuta dei gruppi acqua e

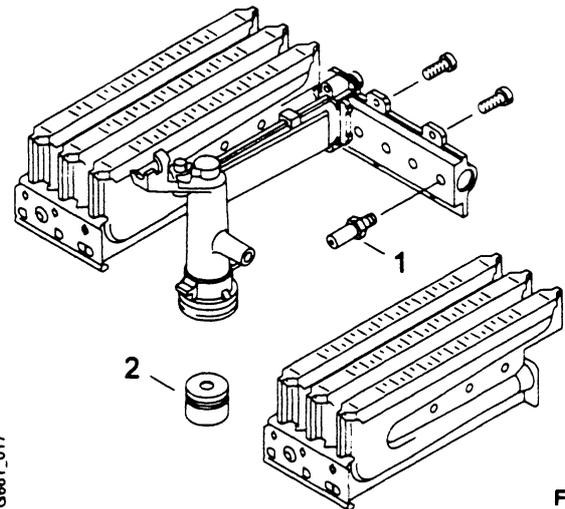
gas, ed effettuare un completo controllo del funzionamento.

3.5 Conversione ad altro tipo di gas

Per la conversione utilizzare unicamente ricambi originali JUNKERS

Impiegare solo ricambi originali. La trasformazione deve essere effettuata da un centro di assistenza autorizzato.

- 1 Chiudere il rubinetto del gas ed asportare il mantello.
2. Smontare il bruciatore; svitare i gruppi sinistro e destro del bruciatore e sostituire gli ugelli.



G661_017

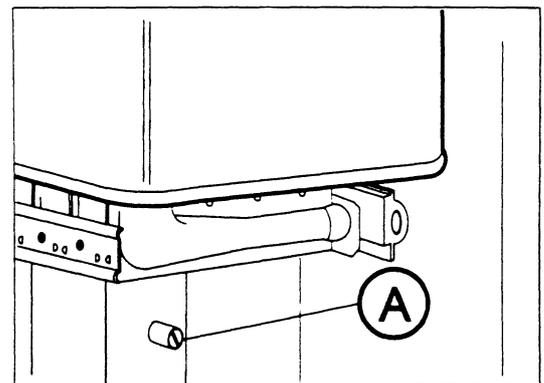
Fig. 5

3. Cambiare l'ugello del bruciatore pilota.
4. Sostituire la valvola gas.
5. Controllare la perfetta tenuta dei collegamenti.
6. Riportare l'indicazione del nuovo tipo di gas e le sue caratteristiche sulla targhetta di identificazione posta sull'apparecchio.
- 7 Regolare la portata minima del gas con un metodo adeguato: normalmente, come più avanti indicato, si impiega il metodo della pressione al bruciatore.

Per fare ciò è necessario un manometro tarato in mbar o in mm H₂O.

Svitare il tappo della presa di pressione "A" del tubo di collegamento (Fig. 7) ed inserirvi il manometro.

Aprire il rubinetto del gas e mettere in funzione l'apparecchio, con il selettore di potenza sul minimo (tutto a sinistra).



G661_015

Fig. 7